

Legapro 1 Una bella FeralpiSalò sconfitta dal più cinico Trapani

Defendi porta avanti i gardesani che poi falliscono più volte il 2-0 I siciliani pareggiano e nel finale di gara trovano il gol partita

FERALPISALÒ TRAPANI
1
2

FERALPISALÒ (4-3-3) Branduani; Turato, Camilleri, Leonarduzzi, Cortellini; Fusari (43' st Corradi), Sella (13' st Savoia), Castagnetti; Bracaletti, Defendi, Tarana. (Zomer, Blanchard, Allievi, Basta, Sala). Allenatore: Remondina.

TRAPANI (4-4-2) Castelli; Lo Bue, Pagliarulo, Pirrone, Sabatino; Barraco, Pirrone, Caccetta, Madonia (43' st Priola); Abate (46' st Perrone), Gambino (26' st Tedesco). (Pozzato, Dai, José Ciani, Mastrolilli). Allenatore: Bosaglia.

Arbitro Roca di Foggia.

Reti pt 11' Defendi, 37' Caccetta; st 37' Madonia.

Note Giornata fresca, terreno in buone condizioni. Spettatori 600 circa. Calci d'angolo 4-3 (3-2) per la FeralpiSalò. Espulso al 42' st Remondina per proteste. Ammoniti: Cortellini, Pagliarulo e Castagnetti. Recupero: 1' e 4'.

SALÒ «Abbiamo giocato male, ma abbiamo vinto». «Ci serve una punta vera».

No, non sono le classiche interviste del dopopartita, ma le sensazioni diffuse all'interno delle opposte tifoserie al termine della sfida che la FeralpiSalò, penultima nel girone B di LegaPro 1, ha perso al Turina contro il Trapani secondo. Una sconfitta immeritata, giunta alla fine di quella che forse è stata la miglior prestazione stagionale dei verdeblù, che però si sono scontrati con il cinismo e la praticità dei granata-siciliani, che hanno tirato seriamente nello specchio della porta di Branduani per due volte, e due volte hanno segnato. Tutto il contrario dei gardesani che, invece, dopo essersi portati in vantaggio hanno fallito almeno tre clamorose occasioni per raddoppiare e, forse, chiudere anzitempo il confronto.

Forse esagerano i tifosi trapanesi nel dire che la loro squadra ha giocato male, certo la FeralpiSalò ha giocato meglio, ha avuto la fortuna di passare subito in vantaggio e poi ha provato a bloccare le iniziative degli ospiti con un buon pressing, spesso portato nel cuore della metà campo granata, principalmente da un Sella apparso in buona forma, al pari di molti compagni.

Nel primo tempo la squadra di Remondina, che presentava una sola novità rispetto alla squadra battuta una settimana prima a Bolzano (Sella al posto dello squalificato Drascek), si è mossa con grande ordine e concretezza, mostrando un Castagnetti in giornata super, una linea difensiva sempre attenta - e con un Camilleri in gran crescita -, ed un tridente sempre

pericoloso, anche se troppo spesso caduto nella trappola del fuorigioco messa in atto da una difesa siciliana.

Fin dalle prime battute le tre punte fanno vedere d'essere in buona giornata. Al 3' Castelli para un tiro-cross di Tarana; al 6' Branduani blocca un pallone alto e rilancia subito per Tarana, il quale di prima gira a Bracaletti, che vola in contropiede, cerca di saltare Madonia e quando tira colpisce l'esterno della rete.

All'11' il gol della Feralpi: Defendi controlla palla al limite dell'area, non trova compagni liberi e così, improvvisamente, lascia partire un esterno punta quasi da calcio a 5 che prende sul tempo Castelli e si infila tra palo e portiere.

Il Trapani prova a reagire, ma la difesa verdeblù è sempre attenta ed al 30' è proprio un difensore salodiano a sfiorare il gol, ma quando Leonarduzzi in mischia prova il facile tocco da due passi, è una punta ospite, Barraco, a contrastarlo ed a mettere in angolo. Sull'azione successiva un altro difensore, Turato, prova la botta dalla distanza, ma Castelli con un gran balzo manda in angolo. Tre minuti dopo, Bracaletti in contropiede apre dalla parte opposta per Tarana, che controlla, entra in area e prova il tiro, ma ancora una volta Castelli è insuperabile.

Ed al 37' arriva il pari trapanese: punizione da destra di Barraco, colpo di testa di Caccetta e palla schiacciata alle spalle di Branduani.

Nella ripresa la FeralpiSalò sembra in grado di giocare alla pari con i siciliani, anzi è proprio la squadra di casa

a sfiorare il gol: al 20' con un colpo di testa di Defendi a fil di palo su cross di Tarana, al 35' con Tarana che non riesce a toccare con forza il bel cross da sinistra di Cortellini. Un minuto dopo, inatteso, ecco il gol partita: Caccetta recu-para palla sulla trequarti, la difesa salodiana è sblancata e così il centrocampista trapanese riesce a pescare in profondità Madonia, che entra in area e mette in rete un diagonale che Branduani può solo toccare, ma non deviare.

Il forcing della FeralpiSalò è disperato, ma produce solo qualche mischia in area ospite e null'altro. Così alla fine non c'è il giusto premio per la miglior FeralpiSalò vista quest'anno.

Francesco Doria

Fotogallery su

www.giornaledibrescia.it



Sconfitta immeritata

■ Al centro, la delusione di Castagnetti dopo il gol del Trapani, i cui giocatori (sullo sfondo) festeggiano Madonia. A sinistra, in alto il tiro di Defendi che sorprende il portiere ospite, sotto l'incornata di Caccetta che vale l'1-1. In alto a destra una mischia in area trapanese (Reporter / Domini)

LA RICHIESTA

Il tifoso deluso vuole una punta vera: con 12 gol in 20 partite non si va lontano

SALÒ Con i se e con i ma non si fa la classifica. Però ha ragione da vendere il tifoso della FeralpiSalò che uscendo dal Turina ha chiesto ad alta voce una punta vera, visto che la squadra ha segnato solo 12 gol in venti partite... Siamo dalla sua parte, dato che per far migliorare la classifica non basta avere la quinta difesa del campionato, con solo 21 reti al passivo: restano al penultimo posto, i verdeblù, con un solo punto di vantaggio sul Bassano fanalino di coda mentre la zona salvezza dista ora cinque punti e non è il caso di fare conti particolari, come quelli che riguardano le società in crisi (Piacenza e Triestina su tutte) e le loro eventuali penalizzazioni o quelli sulle società implicate nel calcioscommesse, in primis ancora il Piacenza. Certo la squadra ieri pur perdendo ha offerto una prestazione all'altezza della categoria, ma non è bastato per aggiungere punti in classifica. E visto che il centrocampista come schierato ieri ha dato interessanti risposte, temiamo che l'ignoto tifoso abbia ben più di una ragione... **f. d.**

ANDRIA BARLETTA
2
1

ANDRIA (4-4-2) Menegon; Maccaello, Cosentino, Mucciantoni, Contessa; Minusso (22' st Taormina), Paolucci Afrini, Comini (34' st Larosa); Russo (12' st Loidice), Gambino. All.: Cosco.
BARLETTA (4-2-3-1) Scignano (11' st Parone); Mazzarini (1' st Masiero), Mengoni, Migliaccio, Pelagias; Di Cecco, Gueri, Schetter, Hanine (24' st Infantino), Franchini; Mazzeo, All.: Carì.
Arbitro Boniello di Mantova.
Reti st 19' Minusso su rigore 37' Franchini; 45' Cosentino.

BASSANO CREMONESE
1
3

BASSANO (4-3-1-2) Grillo; Toninelli, Basso, Druedi, Bonetto; Mateos, Lucca, (22' st Taormina), Paolucci, Ferretti; Galabrinov, De Gasperi (34' st Guariniello), All.: Jaconi.
CREMONESE (4-3-3) Alfano; Semenzato, Rigione, Cesar, Sales; Fietta, Pestrin, Dettori; Nizzetto, Musetti (34' st Bocaloni). Le Noci (1' st Filippini), All.: Brevi.
Arbitro Coccia di San Benedetto del Tronto.
Reti pt 32' De Gasperi; 44' Le Noci su rigore; st 26' Rigione, 38' Marotta.

CARRARESE
2
0

CARRARESE (3-4-1-2) Nocchi; Benassi, Pasini, Anzalone; Orlandi, Pacciardi, Miramontes (34' st LaMantia), Vitale (21' st Fautario); Santorou, Bonvisuto (12' st Artistic), All.: Conini.
SÜDTIROL (4-2-3-1) Iacobucci; Iacoponi (2' st Grea), Tagliani, Cascone, Legittimo; Furlan, Uliano; Campo (29' st Chivavanni), Fischmaler, Fink; Chinellato (12' st Schenetti), All.: Stroppa.
Arbitro Ghilanzza di Catania.
Reti pt 8' Bonvisuto; st 6' Fischmaler (rigi), 12' Grea.
Note Al 20' st espulso Guidi

FROSINONE SÜDTIROL
1
2

FROSINONE (3-5-2) Nordi; Stefani, Guidi, Federici; Catacchini, Frara, Carrus, Miramontes (34' st LaMantia), Vitale (21' st Fautario); Santorou, Bonvisuto (12' st Artistic), All.: Conini.
SÜDTIROL (4-2-3-1) Iacobucci; Iacoponi (2' st Grea), Tagliani, Cascone, Legittimo; Furlan, Uliano; Campo (29' st Chivavanni), Fischmaler, Fink; Chinellato (12' st Schenetti), All.: Stroppa.
Arbitro Ghilanzza di Catania.
Reti pt 8' Bonvisuto; st 6' Fischmaler (rigi), 12' Grea.
Note Al 20' st espulso Guidi

PERGOCREMA LATINA
1
1

PERGOCREMA (4-3-3) Cicioni; Celjak (28' st Adeleke), Fabbro, Cuomo, Rizza; Cazzamalli (11' st Perrone), Romondini, Coletti (18' st Angiulli); Babi, Joelson, Tortolano. All.: Brini.
LATINA (4-3-3) Martinuzzi; Gasperini, Burzigotti, Farina, Toscano; Berardi, Burrai, Matute; Citro (32' st Stufa), Bernardo (40' st Tortori), Fossati. All.: Ghiretto.
Arbitro Losito di Pesaro.
Reti pt 8' Citro; st 39' Adeleke.

PIACENZA SPEZIA
0
1

PIACENZA (4-2-3-1) Stocchi; Marchi, Melucco, Visconti, Calderoni (45' st Esposito), Piccini, Silva; Volpe (17' st Bombagi), Guzman (25' st Ferrante), Lis; Guerra. All.: Monaco.
SPEZIA (4-4-2) Russo; Madonna, Gentili, Lucioni, Mora; Vannucchi, Buzzegoli, Bianco, Testini (8' st Lollo); Casoli (35' st Bianchi), Marotta. All.: Serena.
Arbitro Bellotti di Verona.
Reti pt 16' Marotta.
Note Spettatori 2.000 circa.

SIRACUSA TRIESTINA
2
0

SIRACUSA (4-3-1-2) P. Baiocco; Lucenti, Fernandez, Moi, Capocchiano; Spinelli, Mandoa (15' st Longoni); Chirico, Pavoletti, Zeytulaev (12' st Margarita). All.: Gautieri.
TRIESTINA (4-2-3-1) Viotti; Mannini, D'Ambrosio (28' pt Tombesi), Cissi, Galasso; Allegretti, Principivali; Rossetti (29' st Villa Rodriguez), Pirares (37' pt Motta), Curiale; Godas. All.: Calderisi.
Arbitro La Penna di Roma.
Reti pt 23' D. Baiocco; st 34' Testardi.

V. LANCIANO PRATO
0
0

LANCIANO (4-3-3) Aridità; Aquilanti, Massoni, Armenta, Mammarella; Novinic, Verna (40' st Piccioni), Capece; Chirico, Pavoletti, Zeytulaev (12' st Margarita). All.: Gautieri.
PRATO (4-2-3-1) Layeni; Manucci, Dametto, Ghinassi, De Agostini (44' st Sacenti); Fogaroli, Cavagna; Alberti, Marongiu (1' st Gazo), Geroni (29' st Gianotti); Pisanu. All.: Esposito.
Arbitro Brasi di Seregno.



LE PAGELLE / FeralpiSalò

BRANDUANI 6

Ha subito due reti, eppure la prima sensazione sarebbe quella di non dargli un voto, perché si è limitato a controllare quel che poteva. Sui gol era impossibile fare di più.

TURATO 6.5

Partita di grande sostanza, anche se qualche vota Madonia gli sfugge sulla corsa. Opera però tempestive chiusure e sfiora un gol che sarebbe stato indimenticabile, oltre che fondamentale per la squadra.

CAMILLERI 7

Trapani è il Trapani restano a secco è anche merito di questo difensore che nel girone di ritorno sta offrendo prestazioni di grande spessore.

LEONARDUZZI 6.5

Solo una volta Abate riesce a sfuggirgli. Per il resto la sua è una prestazione monstre, fatta di molti anticipi netti, un quasi gol e tante aperture di gioco a lunga gittata e molto precise.

CORTELLINI 6.5

Meglio quando offende che quando copre, non male nemmeno nel finale di gara, quando Remondina (che in panchina non ha alcun centrocampista di ruolo) lo schiera a metà campo inserendo Savoia in difesa.

FUSARI 6.5

Gioca con una maschera protettiva, ricordo di un colpo ricevuto sette giorni prima a Bolzano, ma non se ne accorge. Anzi offre una prestazione più che sufficiente e si fa valere anche in fase di costruzione della manovra. Dal 43' st **CORRADI (SV)**.

SELLA 6.5

A sorpresa, non fa il regista, ma il guastatore, e la cosa gli viene bene, al punto che la manovra del Trapani spesso è ritardata dalle sue incursioni fin sulla linea dei difensori, quando sono loro a provare ad impostare. Dal 13' st lo rileva **SAVOIA (6)**, la cui prestazione è diligente.

CASTAGNETTI 7

Corre, tanto; chiude quando è chiamato in causa; contrasta a metà campo e spesso conquista palloni che prova a trasformare in azioni pericolose per i suoi colori. Lucido dall'inizio alla fine, è forse il centrocampista che fino ad oggi è mancato alla FeralpiSalò.

BRACALETTI 6

Un po' in ombra, anche perché tartassato dai difensori trapanesi, eppure è sempre pericoloso quando ha il pallone fra i piedi. Sue alcune delle manovre in velocità più pericolose della compagnia di Remondina.



LA RABBIA

Gian Marco Remondina

«Abbiamo fatto una gran partita e abbiamo perso...»



SALÒ A Salò vince il cinismo del Trapani. La Feralpi gioca la sua miglior partita stagionale, ma davanti alla porta sbaglia l'impossibile. Gli avversari ne approfittano e conquistano i tre punti. Negli spogliatoi, al termine della partita, c'è grande rammarico: «Abbiamo fatto noi la partita - commenta il tecnico salodiano Gian Marco Remondina -, ma alla fine siamo stati sconfitti. Dopo il vantaggio realizzato da Defendi, abbiamo costruito cinque o sei palle gol, ma non siamo riusciti a raddoppiare. Il Trapani ha trovato il pari, ma la partita non è cambiata e nella ripresa abbiamo continuato ad attaccare. Sono amareggiato, perché davanti a Castelli abbiamo fallito davvero troppe occasioni».

L'allenatore dei verdeblù non digerisce la sconfitta: «Dal mio punto di vista avremmo anche potuto vincere, perché abbiamo giocato davvero bene. I nostri avversari hanno avuto due occasioni ed hanno portato a casa i tre punti. Il loro è stato un successo da grande squadra, perché pur avendo giocato male, sono riusciti a portarsi a casa l'intera posta in palio. La formazione granata dispone di giocatori che possono risolvere la gara da un momento all'altro ed hanno la mentalità giusta per vincere questo campionato».

Remondina prova poi a spiegare l'espulsione: «Ci sono stati un paio di falli brutti ai danni dei miei giocatori, ma il direttore di gara non ha estratto alcun cartellino. Così ho provato a spiegare le mie ragioni all'arbitro e lui mi ha cacciato».

La Feralpi rimane comunque in penultima posizione, con una lunghezza di vantaggio sul Bassano: «Mancano ancora quindici partite alla fine di questo campionato e tutto è ancora in gioco. Noi dobbiamo andare avanti così, perché c'è lo spirito giusto per inseguire la salvezza. Sono contento, perché i ragazzi hanno reagito nel modo giusto dopo la sconfitta di Bolzano: l'importante è non perdersi mai d'animo e continuare a lottare».

Dall'altra parte non parla il tecnico Roberto Bosaglia, squalificato, al suo vice Francesco Di Gaetano: «È stata una gara durissima, perché i nostri avversari non ci lasciavano giocare. La FeralpiSalò ci ha messo in difficoltà, perché ha pressato molto sulle fasce e noi abbiamo fatto fatica a costruire gioco. Alla fine, però, siamo stati più cinici ed abbiamo portato a casa tre punti importantissimi».

Enrico Passerini

LA DELUSIONE

Edoardo Defendi

«Avanti così senza pensare agli errori»



SALÒ Occasione sprecata. La dirigenza verdeblù è rammaricata per il risultato finale, soprattutto perché i gardesani avevano disputato una grande gara.

La sconfitta ha quindi il sapore della beffa. Tra i più amareggiati c'è sicuramente il direttore sportivo Eugenio Oli, che commenta: «Se avessimo pareggiato, sarei stato deluso ugualmente. Per come avevamo giocato, questa era una partita da vincere. Dopo il gol del vantaggio di Defendi, abbiamo sbagliato tre chiare occasioni da gol. I nostri avversari hanno approfittato di un calcio da fermo per pareggiare i conti, ma l'1-1 non era meritato. Il calcio è così: sono gli episodi a fare la differenza e se non si sfruttano le occasioni, si rischia di essere puniti. Dobbiamo imparare da questa sconfitta: bisogna aver più freddezza davanti alla porta e chiudere prima la partita».

Il direttore generale Marco Leali non si capacita della sconfitta: «È stata una delle nostre migliori prestazioni. Abbiamo giocato una partita di alto livello e costruito nitide occasioni da rete sia nel primo tempo sia nella ripresa. Siamo stati bravi a non abbatteci e a continuare ad attaccare, ma abbiamo fallito troppe occasioni. Il Trapani con grande esperienza ha aspettato il momento giusto e ci ha duramente colpito».

Domenica prossima la FeralpiSalò andrà a Portogruaro: «Il calendario ci ha riservato tre partite difficili consecutive - commenta Leali - ora dobbiamo affrontare le trasferte di Portogruaro e Siracusa, ovvero giocare sui campi di una squadra che lo scorso anno era in serie B e di quella che occupa il primo posto in classifica. Non sarà facile, ma noi dobbiamo proseguire con questa mentalità. E se giochiamo in questo modo, possiamo tornare a casa con qualche punto».

Il gol di Edoardo Defendi non è bastato per vincere: «Abbiamo sbagliato un po' troppo ed il Trapani ci ha punito» commenta l'attaccante verdeblù. È stato davvero un peccato. Per quanto riguarda il mio gol, ho tirato forte nell'angolino ed il portiere non è riuscito a prenderla. Mi dispiace però che questa mia rete non sia servita per conquistare i tre punti. In ogni caso dobbiamo cercare di rifarci domenica prossima, a Portogruaro. Secondo me dobbiamo continuare a giocare in questo modo, senza però pensare agli errori che abbiamo commesso. Con questo spirito possiamo davvero ottenere buoni risultati».

e. pass.